

PAESAGGI NATURALI E ANTROPICI (pag. 142)

①

L'UOMO



FIN DALL'ANTICHITÀ



HA UN FORTE LEGAME
CON IL MARE

②

OGGI



L'EQUILIBRIO DELL'AMBIENTE MARINO



È COMPROMESSO



PER IL RILEVANTE (L'IMPONENTE)
SFUTTAMENTO DELLE SUE RISORSE.

③

I FENICI, I GRECI, I ROMANI



HANNO CREATO INSEDIAMENTI
SULLE COSTE DEL MEDITERRANEO

(PAG. 142)

LE REGIONI COSTIERE SONO SEMPRE STATI
I LUOGHI PREFERITI PER L'INSEDIAMENTO
UMANO (DOVE FONDARE LE PROPRIE CITTÀ)
PER TRE RAGIONI:

- 1) IL MARE RENDE LE TEMPERATURE PIÙ MITI (AZIONE MITIGATRICE)
È QUESTA COSA RENDE POSSIBILE LA COLTIVAZIONE DI
ALCUNI ALBERI E PIANTE, COME AD ES. GLI AGRUMI.
- 2) FORNISCE UN'IMPORTANTE FONTE DI CIBO: LA PESCA.
- 3) RAPPRESENTA UNA VIA PER GLI SCAMBI COMMERCIALI
(CON LE NAVI SI TRASPORTANO LE MERCI).

OGGI =>

LE ATTIVITÀ



SVOLTE DALL'UOMO CHE
VIVE SULLE COSTE

SONO



LA PESCA

(ANCHE SE ESERCITATA
DA UN NUMERO LIMITATO
DI PERSONE E DI CENTRI
COSTIERI)



LE ATTIVITÀ LEGATE
ALLA NAUTICA DA
DIPORTO



(LA NAVIGAZIONE A
SCOPO SPORTIVO E
DI DIVERTIMENTO)



NEI CANTIERI SI
PRODUCONO BARCHE
A VELA, MOTOSCAFI,
YACHT.



L'ATTICOLTURA

L'ALLENAMENTO
INTENSIVO DI PESCA
IN AREE MARINE
DELIMITATE.



IL TURISMO
ATTIVITÀ ECONOMICA "NUOVA"



SI SONO COSTRUITI
ALBERGHI, STABILIMENTI
BALNEARI, VILLAGGI TURI-
STICI.

L'UOMO È POCO RESPONSABILE



NELLO SFRUTTAMENTO DEGLI
AMBIENTI COSTIERI E DEL MARE



PER QUESTA RAGIONE IL MARE
E LE COSTE SONO A RISCHIO

PER:



LA PESCA ECCESSIVA,
CHE METTE A RISCHIO LA
SOPRAVVIVENZA DI ALCUNE
SPECIE.



L'ESTRAZIONE DI
PETROLIO E GAS NATURALE
DAL FONDALE MARINO
E
IL TRASPORTO
DI QUESTE SOSTANZE
VIA MARE



POSSONO PROVOCARE
DISASTRI ECOLOGICI



AD ES. LO SVERSAMENTO
NEL MARE DI PETROLIO.



L'INQUINAMENTO
DEL FIUMI CHE
SFOCIANO NEL MARE
DANNEGGIA LA FLORA
E LA FAUNA DEL MARE.



LA CEMENTIFICAZIONE
DELLE COSTE, CIÒ È
LA COSTRUZIONE ECCESSIVA
DI EDIFICI SULLE COSTE,
AGGRAVA IL FENOMENO
DI EROSIONE DELLE
COSTE.

(PAG. 143)

LE AREE MARINE PROTETTE

SONO STATE ISTITUITE
PER CERCARE DI PREVENIRE
QUESTI RISCHI (QUELLI
ESPOSTI PRECEDENTEMENTE)

IN QUESTE AREE LA NAVIGAZIONE
E LA PESCA SONO LIMITATE O VIETATE.

IN QUESTE AREE SONO PROPOSTE
FORME DI TURISMO CHE RISPETTANO
L'AMBIENTE, AD ES. IL WHALEWATCHING,
CIOÈ L'AVVICINAMENTO DEI CÉTACEI.